

# Capi di Stato e social media: Zelenskyj e Lula in vetta alla classifica dell'indagine dell'Osservatorio Digitale della Fondazione Italia Digitale

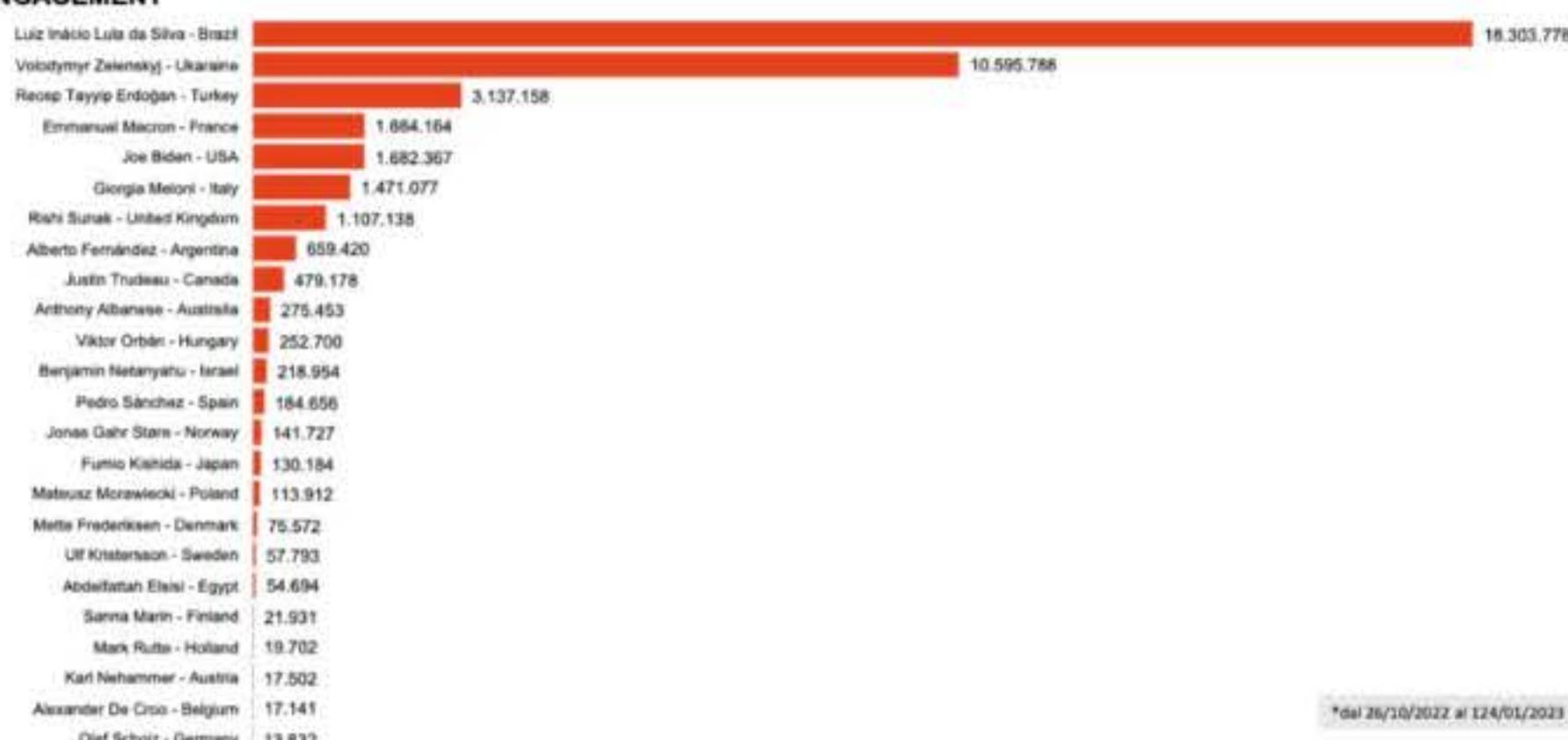
OSSERVATORIO DIGITALE

TOTAL

SOCIAL



## ENGAGEMENT



\*dal 26/10/2022 al 12/01/2023

L'Osservatorio Digitale della Fondazione Italia Digitale ha realizzato un'indagine che ha riguardato 24 Capi di Governo di alcuni tra i più importanti paesi del mondo. L'Osservatorio ha, infatti, analizzato, al 25 gennaio 2023, le attività di Social Media Marketing dei Capi di Governo, stilando una classifica per numero di Follower, Engagement totale ed Engagement medio per post nell'arco di tempo degli ultimi 3 mesi, su Facebook, Instagram e Twitter.

L'Osservatorio Digitale della Fondazione Italia Digitale ha realizzato un'indagine che ha riguardato 24 Capi di Governo di alcuni tra i più importanti paesi del mondo. L'Osservatorio ha, infatti, analizzato, al 25 gennaio 2023, le attività di Social Media Marketing dei Capi di Governo, stilando una classifica per numero di Follower, Engagement totale ed Engagement medio per post nell'arco di tempo degli ultimi 3 mesi, su Facebook, Instagram e Twitter.

"L'indagine – come ha specificato Sandro Giorgetti, Responsabile Osservatorio Digitale – non ha potuto prendere in considerazione alcuni Capi di Governo, in ragione della loro mancata presenza sui social analizzati, come ad esempio Vladimir Putin. In altri casi – prosegue Giorgetti – non sono stati rilevati i dati di engagement in quanto gli account non sono business e, dunque non hanno statistiche rilevabili. Per numero di follower – spiega Giorgetti – considerando i tre social più utilizzati dai leader, è Biden che primeggia con oltre 66 milioni di seguaci, seguito da Erdogan con più di 40 milioni e Zelenskyj con 27 milioni. Quest'ultimo – sottolinea – ha un pubblico, a differenza dei primi due, più internazionale in ragione dell'attenzione mediatica provocata dal conflitto in Ucraina. È da considerare, inoltre – ci dice Giorgetti – come i leader dei Paesi del Nord Europa abbiano performance meno importanti, così come meno importanti sono i social in quei paesi, dove condizionano meno il consenso e l'aspetto identitario dei politici e dei loro partiti. Per engagement – ovvero interazioni degli utenti ai post pubblicati – il Presidente brasiliano Lula non ha rivali con oltre 18 milioni tra like, commenti, condivisioni e clic sui link", sottolinea Giorgetti.

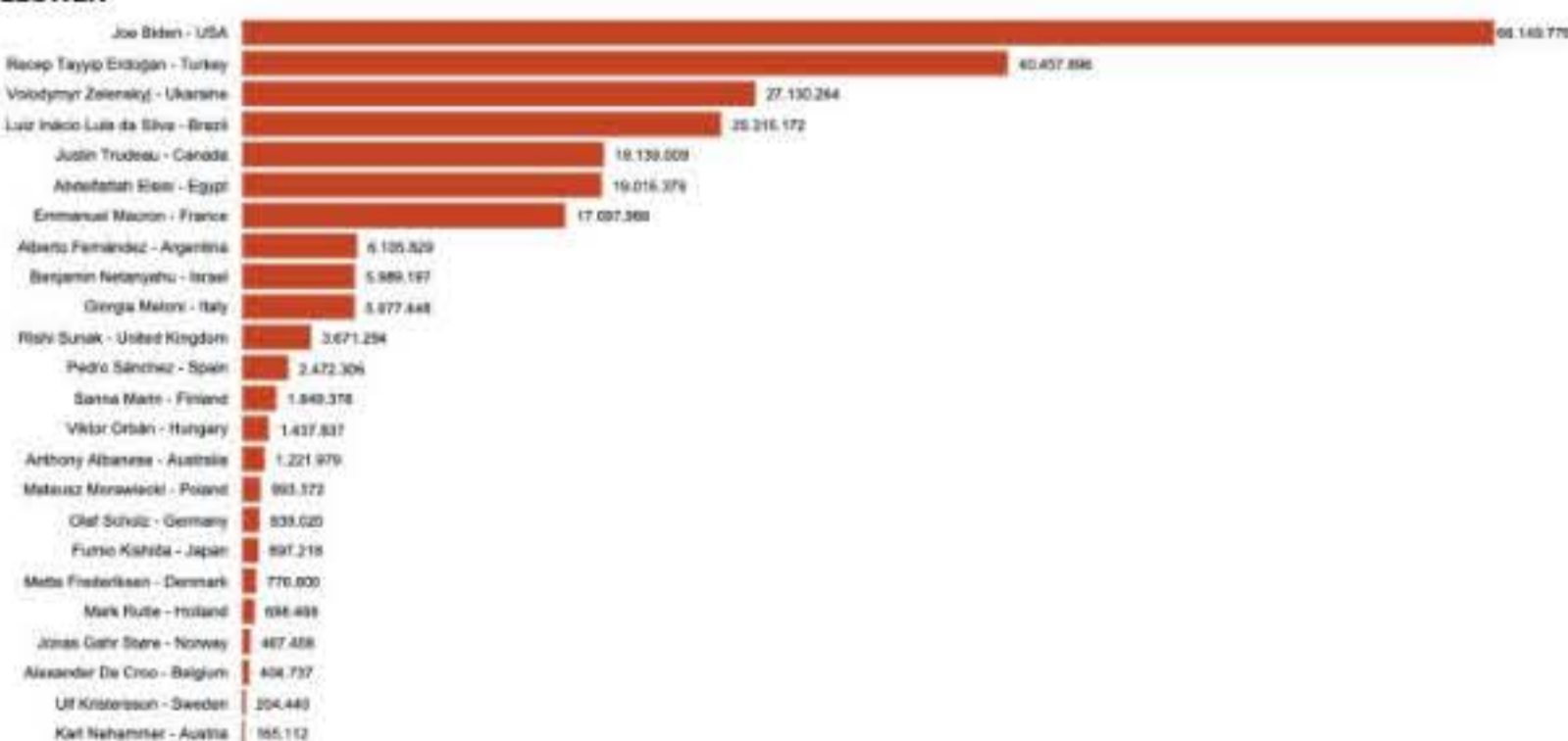
OSSERVATORIO DIGITALE

TOTAL

SOCIAL



## FOLLOWER



"Fedelissimo – aggiunge Giorgetti – il pubblico anche per Zelenskyj ed Erdogan che creano una vera e propria tifoseria social a loro favore, ogni volta che pubblicano un contenuto". Dunque, se "Lula è anche il leader che pubblica più contenuti, ben 1.362 in 3 mesi", spiega, infine, Giorgetti, "il dato che ci restituisce il vero valore delle attività di social media marketing è l'engagement medio per post ed anche in questo caso sono Zelenskyj e Lula ad ottenere le performance più importanti. Sono seguiti dal Presidente egiziano El-Sisi, il primo ministro del Regno Unito Sunak e dalla Presidente del Consiglio dei Ministri italiana Meloni".

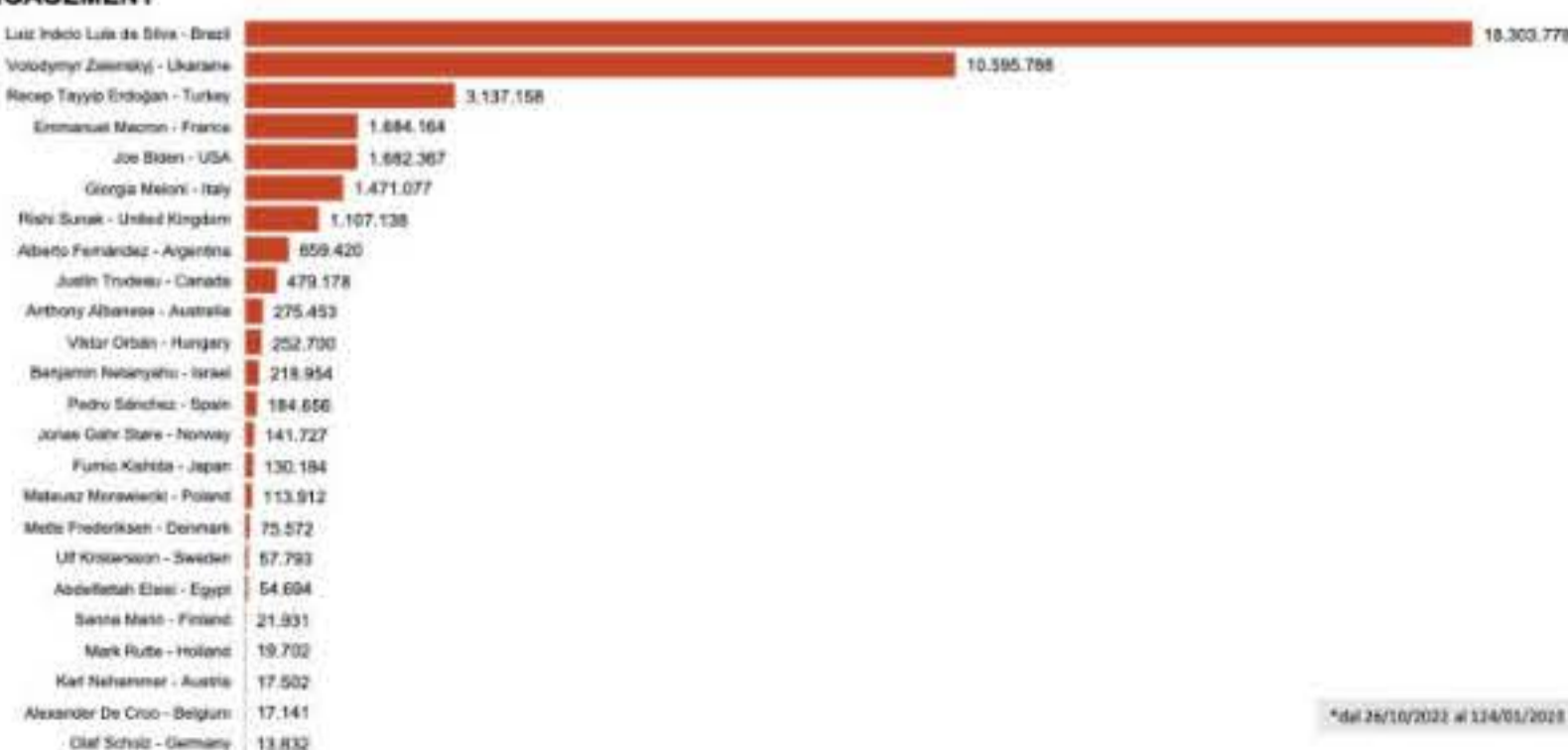
OSSERVATORIO DIGITALE

TOTAL

SOCIAL



## ENGAGEMENT



\*dal 26/10/2022 al 12/01/2023

"Continua il lavoro di Fondazione Italia Digitale e dell'Osservatorio digitale nell'analisi costante dell'impatto del digitale su varie tematiche e settori – commenta Francesco Di Costanzo, presidente della Fondazione Italia Digitale – La nuova indagine – aggiunge Di Costanzo – sottolinea ancora una volta l'importanza di una gestione dedicata, attenta e virtuosa delle principali piattaforme social e come, sia a livello nazionale che internazionale, sia vincente una strategia che premia un racconto e un rapporto diretto con i cittadini e l'opinione pubblica".

Insomma, conclude Di Costanzo, "la popolarità dei leader è ormai da anni fortemente collegata alla capacità di creare engagement sulle piattaforme digitali, pertanto anche su questo continueremo a proporre approfondimenti e occasioni di confronto al mondo della politica e delle istituzioni".